COMUNE DI UDINE Variante al PRGC per la conformazione al PPR Aree a rischio/potenziale archeologico UDIN 22

LOCALIZZAZIONE

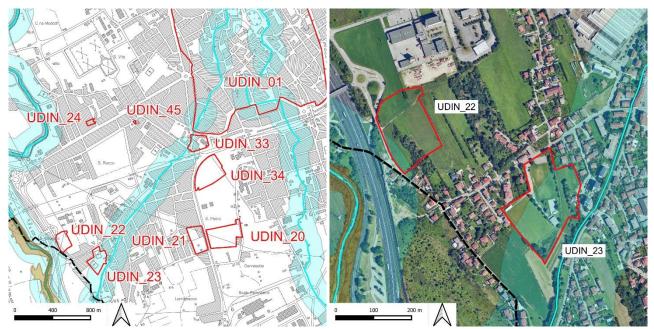
Ambito: 8 – Alta pianura friulana ed isontina

Provincia: Udine Comune: Udine

Frazione/Località: Sant'Osvaldo

Toponimo:

Identificazione catastale: F. 47, pp.cc. 154-155, 1689, 1692.



Localizzazione su CTRN

Localizzazione su immagini satellitari

DATI ARCHEOLOGICI

Denominazione:

Definizione generica: area di materiale mobile

Precisazione tipologica: area di materiale eterogeneo

Descrizione: si deve ad Amelio Tagliaferri l'identificazione di un affioramento di materiale archeologico di età romana a Sant'Osvaldo nei pressi del Cormor. Merita riportare quanto scritto dallo studioso che offre precise indicazioni sulla localizzazione dell'evidenza: "Su terreno arativo diviso in due parti dal passaggio di una stradina campestre, si rinvennero macerie romane, corrispondenti a un insediamento all'apparenza di modeste proporzioni. Si recuperarono: 1 peso conico di piombo di gr. 103,6; 1 rondella forata in piombo di gr. 50,8; 1 chiodo in bronzo, 1 moneta M.B. imperiale, corrosa, di gr. 8,33 (II-III sec. d.C.?) (M.N.C., n. 6210)". Il riferimento alla strada campestre ha consentito di identificare il luogo dei rinvenimenti, oggetto di schedatura nell'ambito della Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia. L'area è rimasta nel tempo un ambito di interesse agricolo urbano (Tavola di Zonizzazione Z3 Var. 22), nonostante le trasformazioni avvenute nel tempo per l'insediamento della Motorizzazione Civile e dei Vigili del Fuoco. Sussiste a tutt'oggi la strada campestre menzionata dal Tagliaferri: le verifiche attuate per la Variante hanno

COMUNE DI UDINE

Variante al PRGC per la conformazione al PPR Aree a rischio/potenziale archeologico UDIN 22

consentito di riconoscere radi frammenti di laterizi nonostante la visibilità sia risultata quasi nulla per la vegetazione coprente.

Interpretazione: in assenza degli elementi di dettaglio per definire la funzione dell'evidenza archeologica, le tracce in superficie rimandano ad un'occupazione di età romana, verosimilmente a carattere residenziale. L'area di Sant'Osvaldo si distingue per una forte valenza archeologica come documentano anche i ritrovamenti ottocenteschi ben descritti da Valentino Ostermann relativi a una zona sepolcrale (cfr. UDIN_23).

Cronologia: età romana

Visibilità: materiale affiorante

Osservazioni:

Bibliografia e altra documentazione: Tagliaferri A., *Coloni e legionari romani nel Friuli celtico. Una ricerca per la storia*, Pordenone, 1986, II, p. 192, UD 424, Quadrante XVII; Carta Archeologica Regionale del Friuli Venezia Giulia, UA Udine 07.

CONTESTO DI GIACENZA

Contesto: periurbano

Uso del suolo: area agricola, incolto

Criticità dell'area:

PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI

Fiumi e relative Fasce di rispetto di cui all'art. 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i

MISURE DI SALVAGUARDIA

Per le aree a rischio/potenziale archeologico ricadenti in zone agricole è fatto divieto di arature in profondità. Sono vietati altresì scavi e movimenti di terra che alterino in modo sostanziale e/o stabilmente il profilo del terreno. Ogni ulteriore intervento di scavo e scasso nel terreno al di sotto di 30 cm di profondità dovrà essere segnalato alla Soprintendenza ABAP del Friuli Venezia Giulia con inoltro della relativa documentazione progettuale per le valutazioni di competenza.

COMPILAZIONE

Data: 18 aprile 2024 Estensore: F. Oriolo

COMUNE DI UDINE Variante al PRGC per la conformazione al PPR Aree a rischio/potenziale archeologico

UDIN_22

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



1. La strada campestre che si diparte da via Basiliano e raggiunge via Attimis: il percorso attraversa l'area a rischio/potenziale archeologico (da ovest verso est).



2. Frammento di laterizio di età romana identificato ai margini della p.c. 1689.

COMUNE DI UDINE Variante al PRGC per la conformazione al PPR Aree a rischio/potenziale archeologico

. UDIN_22

DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA



3. Frammento di laterizio identificato durante il survey (marzo 2024).

